

# Quaderni

del Dipartimento di Scienze Politiche  
Università Cattolica del Sacro Cuore

ISSN: 2239-7302



**ORBEM PRUDENTER INVESTIGARE ET VERACITER AGNOSCERE**



4

2012

# Quaderni

del Dipartimento di Scienze Politiche  
Università Cattolica del Sacro Cuore

4

---

2012

# Quaderni

del Dipartimento di Scienze Politiche  
Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno II - 4/2012\*

Registrazione presso il Tribunale di Milano n. 355 del 27.06.2011

\* a partire da questo fascicolo la numerazione diventa progressiva

DIRETTORE RESPONSABILE

Massimo de Leonardis

COMITATO EDITORIALE

Romeo Astorri, Paolo Colombo, Massimo de Leonardis (Direttore), Ugo Draetta,  
Vittorio Emanuele Parsi, Valeria Piacentini Fiorani

SEGRETARIO DI REDAZIONE

Gianluca Pastori

I *Quaderni* sono liberamente scaricabili dall'area web agli indirizzi [www.educatt/libri/QDSP](http://www.educatt/libri/QDSP)  
e [http://dipartimenti.unicatt.it/scienze\\_politiche\\_1830.html](http://dipartimenti.unicatt.it/scienze_politiche_1830.html)

È possibile ordinare la versione cartacea:

on line all'indirizzo [www.educatt.it/libri](http://www.educatt.it/libri); tramite fax allo 02.80.53.215 o via e-mail all'indirizzo  
[librario.dsu@educatt.it](mailto:librario.dsu@educatt.it) (una copia € 15; abbonamento a quattro numeri € 40).

Modalità di pagamento:

- bonifico bancario intestato a EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio dell'Università Cattolica presso Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - IBAN: IT 08 R 03069 03390 211609500166;
- bonifico bancario intestato a EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio dell'Università Cattolica presso Monte dei Paschi di Siena - IBAN: IT 08 D 01030 01637 0000001901668;
- bollettino postale intestato a EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio dell'Università Cattolica su cc. 17710203

© 2013 EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica

Largo Gemelli 1, 20123 Milano - tel. 02.7234.22.35 - fax 02.80.53.215

e-mail: [editoriale.dsu@educatt.it](mailto:editoriale.dsu@educatt.it) (*produzione*); [librario.dsu@educatt.it](mailto:librario.dsu@educatt.it) (*distribuzione*)

web: [www.educatt.it/libri](http://www.educatt.it/libri)

ISBN: 978-88-8311-999-6

ISSN: 2239-7302

In copertina: MARTIN WALDSEEMÜLLER (1470 ca.-post 1522), *Mappa della terra*, 1507. Edito a Saint-Die, Lorena, attualmente alla Staatsbibliothek di Berlino - © Foto Scala Firenze

*La mappa disegnata nel 1507 dal cartografo tedesco Martin Waldseemüller, la prima nella quale il Nuovo Continente scoperto da Cristoforo Colombo è denominato "America" e dichiarata nel 2005 dall'UNESCO "Memoria del mondo", è stata scelta come immagine caratterizzante dell'identità del Dipartimento, le cui aree scientifiche hanno tutte una forte dimensione internazionalistica.*

# Indice

I Quaderni del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.....	5
--	---

## PARTE I

### LA NATO E IL “MEDITERRANEO ALLARGATO”: PRIMAVERA ARABA, INTERVENTO IN LIBIA, PARTNERSHIPS

Introduzione: l'Occidente, la Primavera Araba e le relazioni internazionali nel Mediterraneo allargato .....	11
di MASSIMO DE LEONARDIS	
Primavere arabe .....	21
di GIANCARLO ARAGONA	
Dopo la primavera araba: un'incerta stagione .....	25
di RICCARDO REDAELLI	
Il riposizionamento geopolitico della Turchia .....	37
di CARLO JEAN	
Due attori di primo piano: Iran e Arabia Saudita .....	49
di GIANLUCA PASTORI	
Problematiche degli “interventi umanitari” .....	63
di EZIO FERRANTE	
La NATO e il potere marittimo nel “Mediterraneo allargato” .....	73
di PIER PAOLO RAMOINO	
La guerra di Libia: l'esperienza di un inviato speciale.....	85
di LORENZO CREMONESI	
Stabilità e democrazia tra Occidente e mondo arabo .....	93
di ANTON GIULIO DE' ROBERTIS	

The Arab Spring, NATO Partnerships and the Mediterranean Enlargement .....	97
di ANTONIO MARQUINA BARRIO	
La Méditerranée comme “limes” .....	103
di JEAN-SYLVESTRE MONGRENIER	

## PARTE II

PADRE ALBERTO GUGLIELMOTTI, O.P.:

UN PROFETA INASCOLTATO

Introduzione del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche .....	109
di MASSIMO DE LEONARDIS	
Padre Alberto Guglielmotti: la vita, le opere e il pensiero strategico .....	111
di EZIO FERRANTE	
La Marina pontificia tra Settecento e Ottocento .....	137
di PIER PAOLO RAMOINO	
Padre Guglielmotti e la pirateria: lezioni per i nostri giorni .....	143
di FERDINANDO SANFELICE DI MONTEFORTE	
<i>Gli Autori</i> .....	151
<i>Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Membri di prima afferenza</i> .....	157

## I Quaderni del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ha trent'anni di vita, essendo stato costituito nel 1983 sulla base del precedente Istituto di Scienze Politiche. Conta attualmente ventitré membri di prima afferenza; oltre ai Docenti e Ricercatori di ruolo ed ai Professori a contratto, svolgono la loro attività di studio e di ricerca nell'ambito del Dipartimento un numero rilevante di collaboratori a vario titolo (Assegnisti di ricerca, Borsisti post-dottorato, Dottori e Dottorandi di ricerca, Addetti alle esercitazioni, Cultori della materia).

Il Dipartimento costituisce una delle due strutture scientifiche di riferimento della Scuola di Dottorato in Istituzioni e Politiche. Inoltre il Centro di Ricerche sul Sistema Sud e il Mediterraneo allargato (CRiSSMA), costituito nel 1999, «collabora – in particolare – con la Facoltà di Scienze Politiche [oggi Facoltà di Scienze Politiche e Sociali] e con il Dipartimento di Scienze Politiche».

Gli afferenti al Dipartimento appartengono a diverse aree scientifico-disciplinari, diritto, scienza politica, storia, orientate allo studio dei fenomeni politici, nelle loro espressioni istituzionali e organizzative, a livello internazionale ed interno agli Stati. Il fondatore del nostro Ateneo, Padre Agostino Gemelli, affermava nel 1942 che diritto, storia e politica costituiscono «un tripode» sul quale si fondano le Facoltà di Scienze Politiche, delle quali difendeva l'identità e la funzione. Circa vent'anni dopo, Francesco Vito, successore del fondatore nel Rettorato e in precedenza Preside della Facoltà di Scienze Politiche affermava: «Noi rimaniamo fedeli alla tradizione scientifica secondo la quale l'indagine del fenomeno politico non può essere esaurita senza residui da una sola disciplina scientifica. Concorrono alla comprensione della politica gli studi storici, quelli filosofici, quelli giuridici, quelli socio-economici». Per Gianfranco Miglio, la storia è il laboratorio privilegiato della ricerca politologica.

I Docenti e i Ricercatori del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore sono quindi tutti profondamente

radicati nelle loro rispettive discipline, ma ritengono che il loro rigore metodologico, la loro specifica competenza, la loro capacità di comprendere i fenomeni oggetto dei loro studi siano arricchiti dal confronto interdisciplinare consentito dalla struttura scientifica alla quale appartengono. Vi sarà modo di verificare e approfondire anche in questi *Quaderni* il valore scientifico irrinunciabile del Dipartimento di Scienze Politiche.

Come immagine caratterizzante dell'identità del Dipartimento, le cui aree scientifiche hanno tutte una forte dimensione internazionale, è stata scelta la mappa disegnata nel 1507 dal cartografo tedesco Martin Waldseemüller (1470-1521), di grande importanza storica essendo la prima nella quale il Nuovo Continente scoperto da Cristoforo Colombo è denominato "America". Nel 2005 tale mappa è stata dichiarata dall'UNESCO "Memoria del mondo".

La frase «*Orbem prudenter investigare et veraciter agnoscere*», che esprime lo spirito di libera ricerca nella fedeltà alla vocazione cattolica, utilizza alcune espressioni della seguente preghiera di S. Tommaso d'Aquino: «*Concede mihi, misericors Deus, quae tibi placita sunt, ardentem concupiscere, prudenter investigare, veraciter agnoscere, et perfecte adimplere ad laudem et gloriam nominis tui. Amen*». Tale preghiera, «*dicenda ante studium vel lectionem*», a sua volta forma la prima parte di una più lunga orazione «*Ad vitam sapienter instituendam*».

Il Dipartimento di Scienze Politiche promuove:

- Il coordinamento fra Docenti e Ricercatori per un efficace svolgimento della ricerca negli ambiti disciplinari di competenza.
- Lo sviluppo della ricerca scientifica in ambito storico, politico, giuridico-internazionale e un attivo dialogo tra gli studiosi delle varie discipline.
- L'organizzazione di convegni, seminari e conferenze, attraverso i quali realizzare un proficuo confronto fra studiosi, l'avanzamento e la diffusione delle conoscenze nel campo delle scienze politiche.
- La realizzazione di pubblicazioni scientifiche, che raccolgano i risultati delle ricerche promosse e i contributi dei membri del Dipartimento e degli studiosi partecipanti alle attività seminariali e di ricerca organizzate dal Dipartimento stesso.

Proprio la rilevante e qualificata attività promossa dal Dipartimento ha indotto alla pubblicazione (a stampa e su Internet) dei

presenti *Quaderni*, per ospitare atti e testi derivanti dalle iniziative promosse dal Dipartimento, nonché saggi e articoli dei suoi Docenti e Ricercatori, dei loro collaboratori a tutti i livelli e di autori esterni.

Questo terzo numero contiene gli Atti del Convegno internazionale di studi del 3 maggio 2012 sul tema *La NATO e il "Mediterraneo allargato": primavera araba, intervento in Libia, Partnerships* e le relazioni al Seminario di studi dell'8 marzo 2012 sul tema *Padre Alberto Guglielmotti, O.P.: un profeta inascoltato*.

Il quinto numero sarà pubblicato entro il 2013 e conterrà gli Atti del Convegno internazionale di studi del 6 marzo 2013 sul tema *Fede e diplomazia. Le relazioni internazionali della Santa Sede nell'età contemporanea*.

Da questo numero viene adottata una numerazione progressiva, pertanto il presente Quaderno porta il n° 4/2012.



# Introduzione del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche

di MASSIMO DE LEONARDIS

**Abstract** – *Father Alberto Guglielmotti (1812-1893) was an important personality in the Order of Preachers (commonly known as Dominicans) but above all he was the father of Italian naval historiography. His main works are the volumes on Marcantonio Colonna at the battle of Lepanto (1571), the history of the Papal Navy (ten volumes) and the Military and Naval Dictionary. In a period of struggle between the Church and State in Italy, he enjoyed the esteem and support both of Pope Leo XIII and King Umberto I. The Royal [Italian] Navy bestowed on him the honours as an Admiral.*

Nato nel 1812 a Civitavecchia, Guglielmotti fu battezzato con il nome di Francesco, assumendo quello di Alberto, in onore di San Alberto Magno, al momento del suo accoglimento nel 1827 nell'Ordine dei Frati Predicatori, comunemente conosciuti come Domenicani, dal fondatore San Domenico di Guzmán. Sulla sua formazione ebbero un'influenza decisiva sia l'ambiente familiare – il padre era stato ufficiale della Marina pontificia – sia la città natale. Civitavecchia era stata, infatti, sino a qualche anno prima la base della Marina da guerra pontificia che per secoli si era battuta contro i pirati (o corsari) saraceni, turchi e barbareschi. Al decisivo scontro di Lepanto del 1571 parteciparono ventitré galee degli Stati pontifici ed il romano Marcantonio Colonna fu uno dei quattro comandanti in sottordine a Don Giovanni d'Austria.

Il Padre Guglielmotti conseguì le lauree in Teologia e Filosofia e nel 1859 fu eletto Superiore del convento della Minerva e nominato Teologo Casanatense, incarico, quest'ultimo, di notevole rilevanza, affidato soltanto a sei esponenti del suo Ordine, scelti per la loro preparazione e la loro dottrina. Nel 1860, infine, il Capitolo lo elesse Provinciale dei Domenicani della Provincia Romana, carica che mantenne fino al 1862.

Nel 1844 era apparso il suo primo libro, *Le missioni cattoliche nel Regno del Tonchino*. Le ricerche sulla Marina pontificia lo portarono

naturalmente a interessarsi anche dei mezzi di difesa del litorale dello Stato della Chiesa. La pubblicazione di *Marcantonio Colonna alla battaglia di Lepanto* nel 1862, che ebbe ben quindici ristampe, consolidò definitivamente la sua fama di studioso. Il libro ebbe ben quindici ristampe e Guglielmotti venne da allora considerato come il padre della storia navale italiana.

In un periodo storico di forte dissidio tra la Chiesa ed il nuovo Stato unitario Guglielmotti fu apprezzato ed onorato dalle supreme autorità religiose e civili. Alla base navale di La Spezia, su ordine del ministro della Marina, fu ricevuto a bordo delle navi da guerra con gli onori riservati agli Ammiragli. Se la rievocazione della storia dell'antica Marina pontificia (e di quella degli altri Stati preunitari) permetteva alla Regia Marina e all'opinione pubblica dell'Italia unita di riallacciarsi a gloriose tradizioni, il ricordo del ruolo svolto per secoli dalla marineria del Papa consentiva di ricordare un aspetto, non marginale e glorioso, della storia dello Stato della Chiesa. Pochi anni dopo la fine del Potere Temporale, la Sede Apostolica non poteva che apprezzare questa rivalutazione di uno Stato ingiustamente considerato privo di qualunque aspetto positivo. Leone XIII quindi autorizzò la Tipografia vaticana a stampare una nuova edizione riveduta della *Storia della Marina pontificia*, in dieci volumi comprensivi di un atlante, tra il 1886 e il 1893.

A sua volta il Re Umberto I, sottoscrivendone personalmente 200 copie e facendone sottoscrivere al ministero della Marina altre 150, permise la pubblicazione a Roma, nel 1889, dell'altra grande opera di Guglielmotti, il *Vocabolario marino e militare*.

Nella Roma umbertina, Guglielmotti, grazie anche al suo aspetto energico e quasi marziale (soleva salutare in maniera militare, portando la mano al cappello) fu una figura assai popolare. Quando morì nel 1893, alla sua memoria furono rese solenni onoranze, cui si associò lo stesso Sovrano. La Regia Marina pose la notizia della sua scomparsa al primo posto nell'Ordine del Giorno del 1° novembre; il suo nome fu imposto, poi, in successione, a due sommergibili, destinati a essere affondati uno nella Prima e l'altro nella Seconda Guerra Mondiale<sup>1</sup>. Guglielmotti fu quindi una figura esemplare di religioso, di storico e di patriota.

---

<sup>1</sup> Cfr. P. Crociani, voce *Guglielmotti, Alberto*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 61, Roma, 2004, pp. 50-53.

EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica  
Largo Gemelli 1, 20123 Milano - tel. 02.7234.22.35 - fax 02.80.53.215  
e-mail: editoriale.dsu@educatt.it (produzione); librario.dsu@educatt.it (distribuzione)  
web: www.educatt.it/libri  
ISBN: 978-88-8311-999-6 / ISSN: 2239-7302

I *Quaderni* nascono per ospitare atti e testi derivanti dalle iniziative promosse dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nonché saggi e articoli dei suoi Docenti e Ricercatori, dei loro collaboratori a tutti i livelli e di autori esterni.

Gli afferenti al Dipartimento appartengono a diverse aree scientifico-disciplinari, diritto, scienza politica e storia, orientate allo studio dei fenomeni politici, nelle loro espressioni istituzionali ed organizzative, a livello internazionale ed interno agli Stati.

I Docenti e i Ricercatori del Dipartimento sono tutti profondamente radicati nelle loro rispettive discipline, ma ritengono che il loro rigore metodologico, la loro specifica competenza, la loro capacità di comprendere i fenomeni oggetto dei loro studi siano arricchiti dal confronto interdisciplinare consentito dalla struttura scientifica alla quale appartengono. I *Quaderni* vogliono anche contribuire a riaffermare il valore scientifico irrinunciabile del Dipartimento di Scienze Politiche.

ORBEM PRUDENTER INVESTIGARE ET VERACITER AGNOSCERE



euro 15,00